



Comune di Vallerotonda

(Provincia di Frosinone)

Tel 0776 587001 fax 0776 587445 Cod.Fisc. 81000050609

668
Comune di Vallerotonda
13 DIC 2021
Il Sindaco
Il Segretario
Il Notaio Comunale
Il Prefetto di questo Comune
1301303
Il presente atto del
C.C. - postato
Vallerotonda, il
Il Meo Comune

ORDINANZA

N.ro 40 del 13/12/2021

Oggetto: Esecuzione per allaccio per fornitura servizio idrico e servizio di pubblica rete fognante sul territorio del Comune di Vallerotonda degli immobili ricadenti all'interno dei centri storici e delle aree urbanizzate.

IL SINDACO

Premesso che:

- Il territorio del Comune di Vallerotonda risulta in buona parte edificato ed urbanizzato e che l'edificazione, oltre alla parte ricadente nei centri storici del Comune è avvenuta nel periodo del primo boom economico, verificatosi in Italia tra gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta, e in modo minore nel periodo del secondo boom economico dell'edilizia verificatosi negli anni novanta;
- Il Servizio idrico, così come il servizio della pubblica rete fognante, del Comune di Vallerotonda è allo stato attuale gestito dalla Società Acea Ato5 di Frosinone;
- La Società Acea Ato5 in collaborazione con l'Amministrazione Comunale del Comune di Vallerotonda, ha avviato le procedure per la progettazione e realizzazione di un impianto di depurazione da realizzare sul territorio comunale a servizio delle comunità di Vallerotonda e di Cerreto per un idoneo trattamento dei reflui urbani, mentre relativamente alle restanti frazioni di Valvori e di Cardito, l'amministrazione comunale ha in diverse occasioni sollecitato Acea Ato5 per provvedere alla regolarizzazione degli impianti depurativi;
- Il territorio del Comune di Vallerotonda risulta comunque servito da impianti di depurazione;

Preso atto che il mancato rilascio di titoli abilitativi in materia edilizia, per la nuova edificazione o per l'esecuzione di opere di recupero del patrimonio edilizio, comporterebbero un aggravamento del fabbisogno abitativo del territorio oltre che problematiche giuridiche in relazione al diritto dello ius edificandi;

Preso atto della delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 02/08/2021 avente ad oggetto: "Nuovo Impianto di depurazione Vallerotonda e collettori afferenti. Mutamento di destinazione d'uso civico - Approvazione perizia demaniale ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera";

Preso atto, altresì, che, per la mancata fornitura di acqua potabile, potrebbero derivare gravi problemi e pericoli per la salute e per l'igiene pubblica e che risulta necessario garantire gli standard minimi di qualità igienico/sanitario nonché di decoro urbano;

Preso atto che il mancato allaccio alla pubblica rete fognante, dello scarico delle acque reflue del tipo domestico e non domestico, provenienti da un immobile, potrebbe causare danni di inquinamento alle falde acquifere;

Preso atto dell'art. 124 co. 4 del D.lgs 152/2006 il quale recita: "gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'ente di governo d'ambito";

Preso atto del Regolamento Utenza redatto dalla Società Acea Ato5 di Frosinone e approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 17/05/2002 e successiva determina presidenziale n. 2 del 08/07/2002;

Rilevato che la Società Acea Ato5 di Frosinone sta completando la redazione di un nuovo regolamento idrico e fognario da sottoporre all'approvazione dell'Ente d'Ambito;

Preso atto dell'art. 28, comma 1, lett. A) del Piano di Tutela delle Acque pubbliche della Regione Lazio pubblicato sul BURL n. 103 del 20/12/2018 ai sensi del quale: *"gli scarichi, nuovi o esistenti, di acque reflue domestiche e assimilate provenienti da insediamenti inferiori a 50 a.e.,omissis.....devono recapitare sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo; tali scarichi devono essere depurati attraverso sistemi in grado di garantire le condizioni igieniche sanitarie ed una riduzione del carico inquinante adeguata"*;

Tenuto conto che la maggior parte degli edifici realizzati sul territorio del Comune di Vallerotonda sono stati edificati in epoca remota ed in data antecedente alla Legge 319/1976;

Preso atto dell'art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana ai sensi del quale la salute è riconosciuta come diritto fondamentale dell'individuo;

Ritenuto necessario intervenire nell'esercizio delle proprie funzioni di cui alla Legge 23/12/1978 n.833;

Considerato che risultano sussistenti i presupposti e le condizioni previste dall'art. 50, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL) che consentono al Sindaco di intervenire per l'eliminazione del rischio per l'igiene e la salute pubblica mediante il ricorso alla decretazione d'urgenza;

Ritenuto pertanto di procedere all'emissione di un'ordinanza di carattere contingibile e urgente così che possano essere eliminate condizioni di pericolo per la salute e per l'igiene pubblica;

ORDINA

Alla Società Acea Ato 5 di Frosinone, in qualità di gestore della rete idrica e della pubblica rete fognante, in deroga e nelle more della realizzazione/ultimazione/attivazione degli impianti di depurazione citati in premessa oltre che della redazione del nuovo regolamento idrico e fognario, di autorizzare l'allaccio idrico e di autorizzare l'esecuzione dell'allaccio in fognatura per tutte quelle utenze di immobili ricadenti all'interno dei Centri Storici e delle Aree Urbanizzate, così come individuate dal PTPR approvato dal Consiglio della Regione Lazio con delibera nr. 5 del 21/04/2021, aventi le seguenti casistiche:

- 1) immobili sprovvisti di corte o terreno, adatto all'installazione di un impianto in grado di garantire le condizioni igieniche sanitarie ed una riduzione del carico inquinante adeguato, e comunque già allacciate alla pubblica rete fognante fin dai tempi della costruzione;
- 2) intervento edilizio su immobili, con utenze già attive, che ha comportato un aumento delle unità immobiliari – ovvero unità immobiliari che si trovano all'interno di un condominio o comunque un edificio in cui le altre unità immobiliari risultino già utenze attive e risultano serviti dalla pubblica rete fognante;
- 3) immobili serviti da sufficiente corte per l'installazione di un impianto adeguato alla riduzione del carico inquinante ed a garantire le condizioni igieniche sanitarie, ma insufficienti all'installazione di un sistema per sub irrigazione e/o dispersione o altri impianti alternativi per lo smaltimento;

DISPONE

Che la presente ordinanza ha carattere contingibile, urgente e temporaneo, con una validità di mesi 6 dalla pubblicazione con riserva, perdurando lo stato di necessità, di prorogare, nei limiti di quanto consentito dal quadro normativo, il periodo di vigenza della presente disposizione;

Che la presente ordinanza:

- venga trasmessa alla Società Acea Ato5 di Frosinone con sede in Frosinone in Viale Roma;
- venga trasmessa alla segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Vallerotonda;

INFORMA

Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971



Il Sindaco
Ing. Giovanni Di Meo